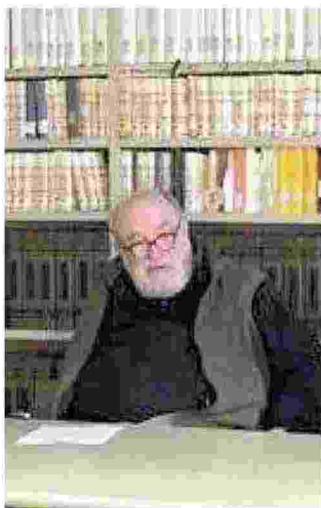


La sedia a rotelle e la tenacia di reagire

In un libro la vita e il messaggio di Raffi, dai viaggi all'incidente che l'ha paralizzato



Giulio Raffi

► ARCIDOSSO

Giorgio, Giulio e la speranza. Uno splendido libro, "Le vacche sulle gambe", non è un romanzo ma una storia vera. Lo scrive **Giulio Raffi**, ex insegnante di Arcidosso, che ha subito a fine anni Novanta un terribile incidente e da allora è costretto sulla sedia a rotelle. Il libro, uscito per i tipi della Europa Edizioni di Roma, è stato presentato alla biblioteca comunale di Arcidosso dall'assessore alla cultura **Adriano Crescenzi** e dallo stesso Raffi che ha spiegato le vicende, per lo più travagliate, della sua vita fino all'incidente dovuto alla caduta da un mandorlo.

Il titolo fa riferimento ai segni

che i ragazzi della sua età, che portavano i pantaloni corti anche d'inverno, avevano sulle gambe: quelle chiazze bluastre dovute al freddo che venivano chiamate "vacche".

Giorgio, pseudonimo dell'autore, narra le sue esperienze di vita, ricostruendo lo spaccato della società: la ricostruzione postbellica, il boom economico, la contestazione del '68, il lavoro in fabbrica, l'università, l'insegnamento. E i viaggi per soddisfare il suo spirito irrequieto e d'avventura alla ricerca del nuovo, in Europa, America, Asia, Africa.

Giulio era in procinto di partire per la Patagonia quando l'incidente lo ha fermato e l'autore,

prendendo avvio da quel tragico evento, narra i ricordi, nei momenti di solitudine e di angoscia nel letto d'ospedale.

Ne viene fuori uno straordinario susseguirsi di emozioni, di visioni di ambienti, di esperienze fra le quali, nel momento di massima drammaticità, anche quella della "luce" che molti vedono quando sono privi di coscienza. Ma il denominatore comune a tutta la narrazione è la tenacia con cui Giorgio/Giulio ha affrontato la vita, nel bene e nel male, trovando sempre la forza di reagire. Ed è proprio la speranza il messaggio che Giulio lancia attraverso le pagine del suo straordinario libro.

Fiora Bonelli

